



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA-ASTI



BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0
Anno 2021

Approvato con Delibera della Giunta camerale n. 67 del 26/05/2021

Articolo 1 - Finalità

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria-Asti, di seguito Camera di commercio, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2021" risponde ai seguenti obiettivi:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

Articolo 2 - Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), **Progetti di innovazione tecnologica I4.0** presentati da singole imprese.
2. **Gli interventi di innovazione digitale** oggetto della domanda di contributo e le relative spese di cui all'art. 6 **dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1** – inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – **con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'Elenco 2**, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:
 - **Elenco 1:**
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;
 - f) cloud, fog e quantum computing;
 - g) cyber security e business continuity;
 - h) big data e analytics;
 - i) intelligenza artificiale;
 - j) blockchain;
 - k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
 - l) simulazione e sistemi cyberfisici;
 - m) integrazione verticale e orizzontale;

¹ I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
 - o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
 - p) sistemi di e-commerce;
 - q) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
 - r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - s) connettività a Banda Ultralarga.
- **Elenco 2** (utilizzo di altre tecnologie digitali, **purché propedeutiche o complementari a quelle previste dal precedente Elenco 1**):
 - a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
 - b) sistemi fintech;
 - c) sistemi EDI, electronic data interchange;
 - d) geolocalizzazione;
 - e) tecnologie per l'in-store customer experience;
 - f) system integration applicata all'automazione dei processi;
 - g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
 - h) programmi di digital marketing;
 - i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 700.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. L'importo del voucher sarà pari al **70% delle spese ammissibili**, fino ad un **massimo di euro 10.000,00** per impresa, oltre l'eventuale premialità collegata al possesso del rating di legalità di cui al successivo comma 6.
4. I progetti devono prevedere un **investimento minimo ammissibile di almeno euro 4.000,00**.
5. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**.
6. Alle imprese in possesso del **rating di legalità²** in corso di validità al momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del voucher, verrà riconosciuta **una premialità di euro 250,00**, nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta.

² Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012. <https://www.aqcm.it/competenze/rating-di-legalita/>

8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- integrare la dotazione finanziaria iniziale del Bando, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Soggetti ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, **alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del voucher, presentino i seguenti requisiti:**

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Alessandria-Asti;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale nel triennio precedente la presentazione della domanda di concessione e di rendicontazione;
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) non abbiano forniture di servizi in essere con la Camera di commercio di Alessandria-Asti ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴;

³ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione. Per approfondimenti: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- h) abbiano realizzato gli interventi ammessi al voucher presso la sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Alessandria-Asti.

Articolo 5 - Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori di beni e/o servizi non possono essere soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente Bando.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.⁵
3. **Per i servizi di consulenza e/o formazione** l'impresa dovrà avvalersi **esclusivamente** di uno o più fornitori tra i seguenti:
 - a) **competence center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 - b) **incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
 - c) **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
 - d) **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
 - e) **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
 - f) **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
 - g) **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato **nell'ultimo triennio almeno tre attività** per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, **Elenco 1** del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente **ai soli servizi di formazione**, l'impresa **potrà avvalersi anche** di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 6 comma 1, lett. b).

⁵ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a. **servizi di consulenza e/o formazione**, relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando. **Tali spese devono rappresentare almeno il 20% delle spese ammissibili;**
 - b. **acquisto di beni e servizi strumentali**, inclusi dispositivi e iniziale spesa di attivazione e connessione, licenze d'uso, aggiornamenti software, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di beni tramite leasing finanziario purchè il relativo contratto includa l'obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione. Sarà ammessa la quota capitale dei canoni fatturati e quietanzati nel periodo dal 01/01/2021 al 28/02/2022. **Le spese di cui al presente punto b) possono rappresentare al massimo l'80% delle spese ammissibili.**

Non potranno pertanto essere ammesse le domande di contributo riferite al solo acquisto di beni e servizi strumentali.

Qualora le voci di costo relative all'intervento di innovazione tecnologica I4.0 oggetto della domanda di contributo non rispettassero le percentuali sopra indicate, in fase di istruttoria le spese ammissibili saranno ricondotte a quelle previste dal Bando.

Per essere ammessi ai voucher i progetti devono prevedere un **investimento minimo ammissibile di almeno euro 4.000,00.**

2. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:
 - a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
 - e) acquisto di beni usati, il noleggio, altri canoni periodici.
3. Tutte **le spese devono essere interamente fatturate e quietanzate a partire dal 01/01/2021 fino al 28/02/2022.** Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.
4. In fase di presentazione della domanda **deve essere specificato, il riferimento a quali tecnologie**, tra quelle indicate all'art. 2, comma 2, **Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa**, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, **Elenco 2**, la domanda di contributo **dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.**
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Articolo 7 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁶ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 8 - Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
3. Il cumulo non può comunque superare il 100% dei costi sostenuti poiché in nessun caso è ammesso il sovr FINANZIAMENTO.

Articolo 9 - Presentazione delle domande

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema [Webtelemaco di Infocamere](#) – Servizi e-gov, **dalle ore 8:00 del 7 giugno 2021 alle ore 21:00 del 20 settembre 2021**, salvo anticipata chiusura del Bando per esaurimento delle risorse disponibili. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
Sul sito internet camerale www.aa.camcom.it alla sezione *Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi* sono disponibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda e la modulistica editabile.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.
3. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) **Modello base** generato dal sistema Webtelemaco;

⁶ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- b) **Modulo di domanda**, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal soggetto delegato; **in caso di firma digitale apposta dal soggetto delegato, è richiesta anche l'apposizione della firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa. Le istanze prive del modulo di domanda saranno automaticamente escluse;**
- c) **Preventivi di spesa** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione, se redatti in lingua straniera, intestati all'impresa richiedente, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi (è opportuno raggruppare i preventivi in un unico file in formato pdf.p7m);
- d) Eventuale **autocertificazione "ulteriori fornitori"** relativa a quanto previsto dal presente Bando all'art. 5, comma 3, lettera g);
- e) Eventuale **copia di un documento di identità** in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa, qualora la documentazione sia firmata digitalmente dal soggetto delegato.
4. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente.
5. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 - Valutazione delle domande e concessione

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande**. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, sono previste le seguenti verifiche:
 - attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (art. 2, comma 2 del Bando);
 - appartenenza del fornitore di servizi di consulenza e/o formazione proposto all'elenco di cui all'art. 5, comma 3 del Bando;
 - coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del Bando.
3. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di **90 giorni dalla data di presentazione della domanda**. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata all'indirizzo PEC indicato nella domanda. Gli elenchi delle domande ammesse e finanziate, delle domande non ammesse e delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento dei fondi saranno pubblicati sul sito camerale www.aa.camcom.it - sezione *Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi*. La Camera di commercio si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del Bando per esaurimento dei fondi a disposizione, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale.
4. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a

valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

5. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le **integrazioni ritenute necessarie** per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.**

Articolo 11 - Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, **pena decadenza totale dell'intervento finanziario**:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, **un investimento minimo effettivo almeno pari a euro 4.000.00 e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo** di cui all'art. 6 comma 1, lettera a) e lettera b);
 - d) a rispettare la proporzione prevista dall'art. 6 comma 1 tra spese per servizi di consulenza e/o formazione e spese acquisto di beni e servizi strumentali sia in fase di concessione che in fase di rendicontazione del voucher. Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse al contributo ma comunque superiori all'investimento minimo previsto di euro 4.000,00 e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute;
 - e) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.
2. I soggetti assegnatari dei voucher devono **chiedere l'autorizzazione per eventuali variazioni relative all'intervento, alle spese e ai fornitori dei servizi di consulenza e/o formazione indicati nella domanda di voucher, prima dell'effettiva realizzazione delle nuove spese o della sostituzione del fornitore**, motivando adeguatamente, pena la non ammissibilità dei relativi costi. La richiesta di autorizzazione alle variazioni deve essere inviata via PEC alla Camera di commercio all'indirizzo info@pec.aa.camcom.it.

Articolo 12 - Rendicontazione e liquidazione dei voucher

1. L'erogazione del voucher è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4. Essa avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria. **A pena di decadenza dal voucher, la rendicontazione deve essere trasmessa entro le ore 21:00 del 31/03/2022** esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema [Webtelemaco di Infocamere](#) – Servizi e-gov
Sul sito internet camerale www.aa.camcom.it alla sezione *Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi* saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione e la modulistica editabile.
2. L'invio della rendicontazione può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.

3. La pratica telematica relativa alla rendicontazione dovrà comprendere la seguente documentazione:
- a) **Modello base** generato dal sistema Webtelemaco;
 - b) **Modulo di rendicontazione**, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal soggetto delegato; **in caso di firma digitale apposta dal soggetto delegato, è richiesta anche l'apposizione della firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa** contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa. **Le istanze prive del modulo di rendicontazione saranno automaticamente escluse;**
 - c) **Copia delle fatture e/o degli altri documenti di spesa** relativi agli interventi di cui all'art. 6 del Bando (è opportuno raggruppare le fatture in un unico file in formato pdf.p7m);
 - d) **Copia delle quietanze**: estratto conto ⁷ contenente l'addebito del bonifico e il riferimento espresso alla fattura o altro documento di spesa, data e importo del pagamento effettuato da conto corrente intestato all'impresa richiedente direttamente al fornitore beneficiario; nel caso di assegno e di ricevuta bancaria, oltre a copia dell'estratto conto, anche copia dell'assegno e della documentazione bancaria attestante la data e l'importo del pagamento ed il riferimento espresso alla fattura o al documento di spesa a cui si riferisce. I pagamenti devono essere tracciabili ai sensi della vigente normativa, **non sono ammessi pagamenti in contanti e/o tramite compensazione** tra il beneficiario e il fornitore. Le fatture o i documenti di spesa non quietanzati o la cui quietanza risulti incompleta non consentiranno l'ammissibilità delle relative spese (è opportuno raggruppare le quietanze in un unico file in formato pdf.p7m);
 - e) **Relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate;**
 - f) **Report di self-assessment di maturità digitale "Selfi4.0"** compilato attraverso il portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it ;
 - g) Eventuale **copia del contratto di leasing**, in caso di acquisto di beni tramite leasing finanziario;
 - h) Eventuale **dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza** per almeno l'80% del monte ore complessivo, in caso di attività formativa;
 - i) Eventuale **copia di un documento di identità** in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa, qualora la documentazione sia firmata digitalmente dal soggetto delegato.
4. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le **integrazioni ritenute necessarie** per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.**

⁷ **ATTENZIONE: l'estratto conto è SEMPRE necessario a dimostrazione dei pagamenti. Nel caso di pagamenti cumulativi oltre all'estratto conto da cui risulti l'addebito cumulativo è necessario allegare dettaglio degli importi di tutti i pagamenti in addebito, evidenziando il pagamento da documentare.**

5. La Camera di commercio, previa istruttoria e verifica della rendicontazione delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente Bando entro il termine di **90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione**, procederà ad adottare un **provvedimento di liquidazione o di diniego** dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata all'indirizzo PEC indicato nella domanda. Il voucher verrà erogato tramite emissione di **mandato di pagamento entro 30 giorni dal giorno successivo alla data del provvedimento di liquidazione**. Gli elenchi delle domande liquidate e delle domande non ammesse alla liquidazione saranno pubblicati sul sito camerale www.aa.camcom.it - sezione *Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi*.

Articolo 13 - Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 14 – Decadenza, revoca e rinuncia del voucher

1. Il voucher assegnato è soggetto a decadenza totale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel Bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4;
 - e) se le spese effettivamente sostenute e rendicontate sono inferiori all'investimento minimo ammissibile di euro 4.000,00 o siano inferiori al 70% delle spese ammesse;
 - f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - g) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
 - h) espressa rinuncia al contributo comunicata dall'impresa richiedente tramite PEC alla Camera di commercio all'indirizzo info@pec.aa.camcom.it;
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato al Responsabile dell'Ufficio Promozione della sede territoriale di Alessandria della Camera di Commercio di Alessandria-Asti.

Articolo 16 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta info@pec.aa.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Alessandria-Asti, con sede legale in via Vochieri 58, Alessandria – Tel. 0131/3131 – 0141/535211, PEC info@pec.aa.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd2@pie.camcom.it.